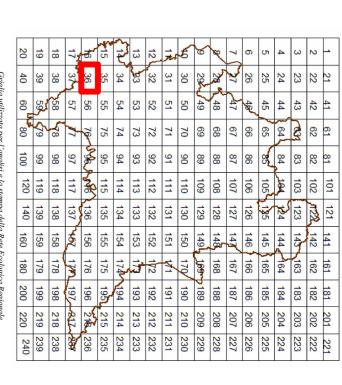
SETTORE 36



ELEMENTI DI TUTELA
SIC - Siti di Importanza Comunitaria:
SIC - IT2080008 Boschetto di Scaldasole; IT 2080012 Garzaia di Gallia; IT 2080009 Garzaia Notizia;

ZPS - Zone di Protezione Speciale: ZPS - IT2080501 Risaie della Lomellina

Parchi Regionali: PR della Valle del Ticino

Riserve Naturali Regionali/Statali: RNR Garzaia di Villa Biscossi; RNR Boschetto di Scaldasole;

Monumenti Naturali Regionali: MNR Garzaia di della Cascina Notizia;

Altro: IBA- Important Bird Area "Lomellina e garzaie del Pavese"

Aree di Rilevanza Ambientale: ARA "Po"; ARA "Agogna";ARA "Terdoppio".

ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA

Elementi primari
Gangli primari: Lomellina centrale; Confluenza Staffora-Po;
Corridoi primari: Torrente Agogna; Fiume Po.
Elementi di primo livello compresi nelle Aree prioritarie per la biodiversit a': 32 Lomellina; 25 Fiume Po.

Elementi di secondo livello: Aree importanti per la biodiversità esterne alle aree prioritarie; Altri elementi di secnondo livello: aree di interconnessione localizzate in prevalenza nella matrice agricola.

INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE

1) Elementi primari:

Conservazione della continuità territoriale; mantenimento delle zone umide residuali e del reticolo di canali irrigui; mantenimento del reticolo di canali e gestione della vegetazione spondale con criteri più naturalistici, eventualmente facendo ricorso a incentivi del PSR; conservazione e consolidamento delle piccole aree palustri residue. Evitare l'inserimento di strutture lineari capaci di alterare sensibilmente lo stato di continuità territoriale ed ecologica che non siano dotate di adeguate misure di deframmentazione.

- 32 Lomellina: conservazione della continuità territoriale; mantenimento delle zone umide residuali e del reticolo di canali irrigui; mantenimento del reticolo di canali e gestione della vegetazione spondale con criteri più naturalistici, eventualmente facendo ricorso a incentivi del PSR; conservazione e consolidamento delle piccole aree palustri residue.
- 25 Po: la presenza in questo territorio di elementi di elevato valore naturalistico e di una matrice agricola di rilevante valore paesaggistico, costituiscono un valore assoluto a livello regionale. In questo quadro, occorrerà evitare l'inserimento di strutture lineari capaci di alterare sensibilmente lo stato di continuità territoriale ed ecologica che non siano dotate di adeguate misure di deframmentazione.

2) Elementi di secondo livello
Conservazione della continuità territoriale; mantenimento delle zone umide residuali e del reticolo di canali irrigui; mantenimento del reticolo di canali e gestione della vegetazione spondale con criteri più naturalistici, eventualmente facendo ricorso a incentivi del PSR; conservazione e consolidamento delle piccole aree palustri

3) Aree soggette a forte pressione antropica inserite nella rete ecologica Superfici urbanizzate: favorire interventi di deframmentazione; evitare la d dispersione urbana;

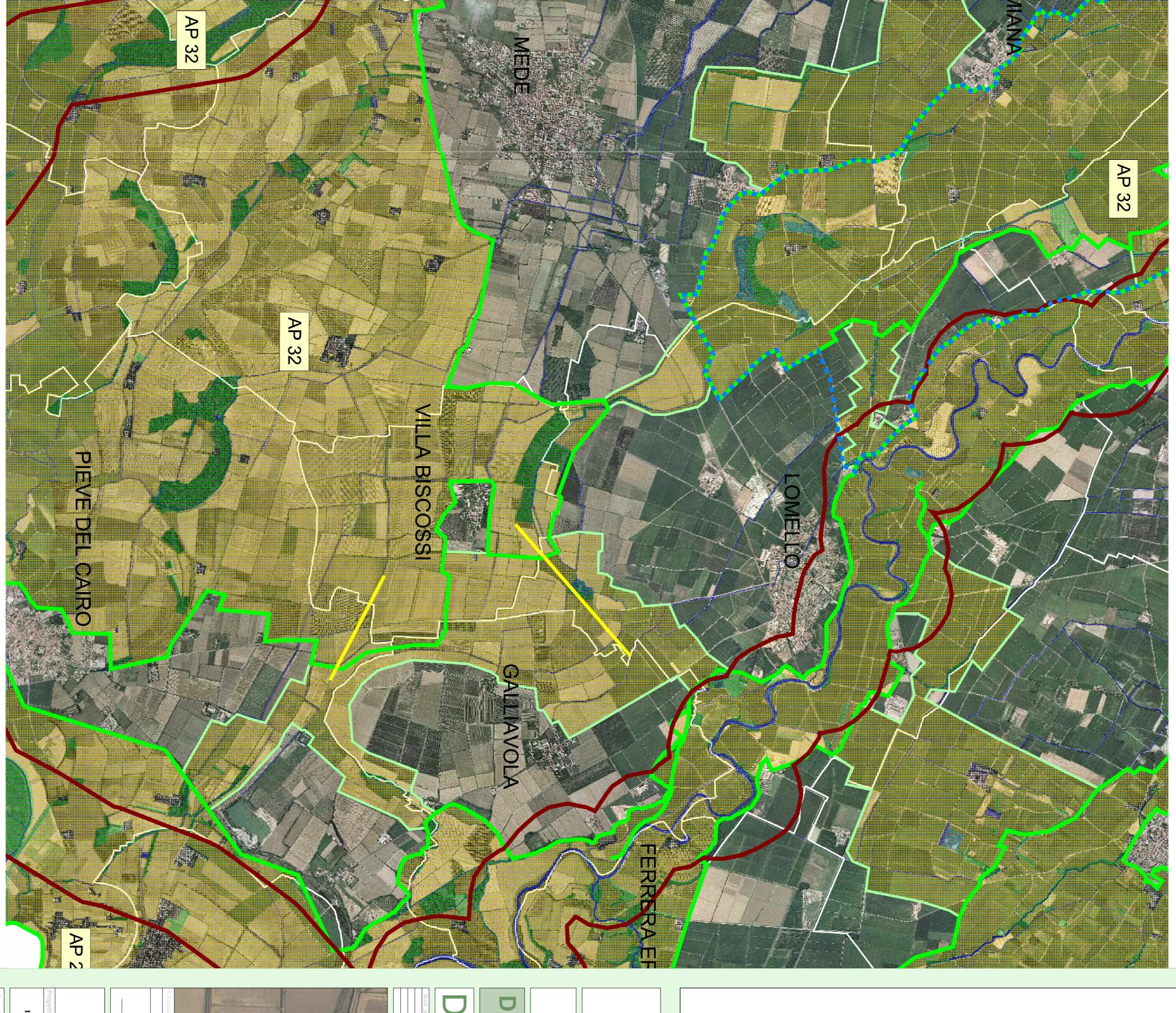
Infrastrutture lineari: prevedere, per i progetti di opere che possono incrementare la frammentazione ecologica, opere di mitigazione e di inserimento ambientale. Prevedere opere di deframmentazione in particolare a favorire la connettività con aree sorgente (aree prioritarie) e tra aree sorgente.

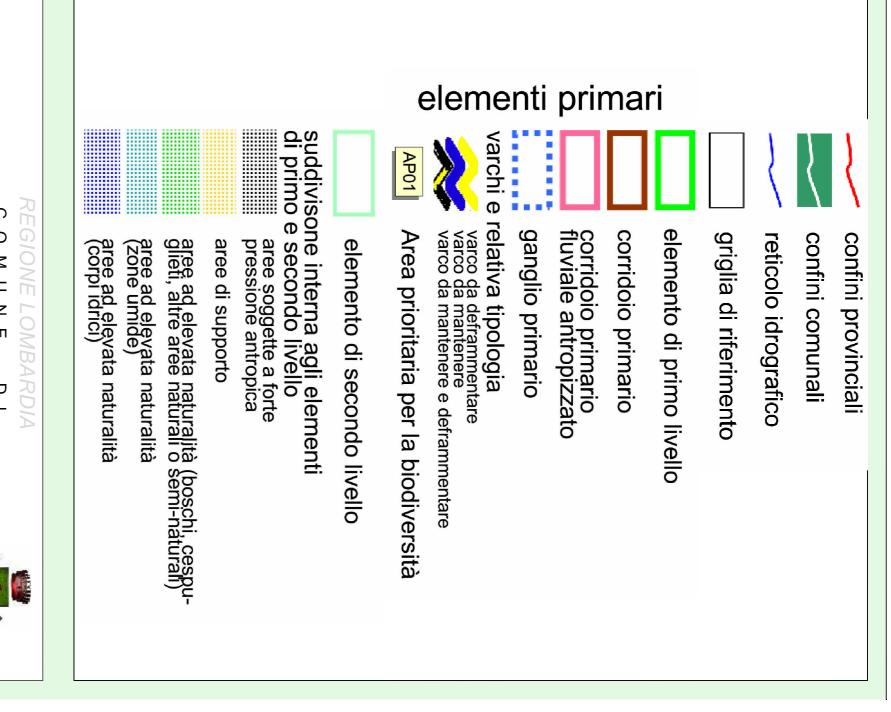
CRITICITA'

Infrastrutture lineari: L'area è intersecata, nell'estrema porzione orientale, dal percorso dell'Autostrada A7 Milano-Genova, caratterizzata da un basso tasso di permeabilità biologica, e da un reticolo di strade asfaltate relativamente permeabili. È in progetto la realizzazione di una nuova autostrada fra Broni e Mortara, che interesserà questa unità territoriale in tutta la porzione settentrionale e potrebbe compromettere in modo grave la

Urbanizzato:lo sprowl nelle aree circostanti i piccoli e medi centri abitati non sta ancora bloccando le linee di connettività ecologica longitudinale. Tuttavia occorrerà valorizzare questo aspetto positivo nella pianificazione

Cave, discraiche e altre aree degradate: L'escavazione in alveo del fiume Po compromette localmente il mantenimento di un assetto naturale. Anche la presenza di cave asciutte sulle scarpate di terrazzo rischia di compromettere la morfologia storica. Nell'area è presente il complesso della Raffineria del Po, nei comuni di Sannazzaro e di Ferrera Erbognone.







PIANO D OVERNO DEL ERRITORIO

1:25.000	RETE ECOLOGICA REGIONALE (R.E.R.)
Scala elaborato :	
	DROCONOSCITIVO

U

000

Rag. Giuseppe Fassardi	
Autorità competente - Assessore con delega all'ambiente Viganò Rino	

Ing. Flavio Lav SOCIETA' DI INGEGNERIA